



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: france.neri@tiscali.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Nr. 11 del 16 gennaio 2017 del Registro delle Pubblicazioni.

**COPIA DELIBERAZIONE del COMMISSARIO PREFETTIZIO con
funzioni di GIUNTA COMUNALE**

Nr. 03 del 02 Gennaio 2017

OGGETTO: Art. 222 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Disciplina delle anticipazioni di tesoreria per l'esercizio finanziario 2017. Provvedimento.

Art. 195 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Autorizzazione all'utilizzo di fondi vincolati a specifica destinazione.

L'Anno Duemiladiciassette il giorno Due mese di Gennaio alle ore 12,20 nella Casa Comunale, il Commissario Prefettizio dott. Ernesto RAIO, con le funzioni di Sindaco e di Giunta Municipale, giusto Decreto del Prefetto della Provincia di Frosinone prot. n. 0026235 del 04/10/2016, con l'assistenza del Segretario Comunale dell'Ente dott. Vincenzo Freda, il quale assume le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni, per deliberare su quanto indicato in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

- PREMESSO CHE:

- l'art. 222 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, testualmente recita:

1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio e per le comunità montane ai primi due titoli.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'art. 210.

- l'art. 14, comma 3, del D.L. 7 maggio 1980 n. 153, convertito con modificazioni nella Legge 7 luglio 1980 n. 299, così recita:

3. Il tesoriere dell'ente non può effettuare anticipazioni di tesoreria se non dopo aver accertato il completo utilizzo delle disponibilità esistenti nelle contabilità speciali intestate all'ente medesimo.

- con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 81 del 28 dicembre 2012, è stata affidata alla BANCA CARIGE ITALIA S.p.A. (ora fusa nella Capogruppo BANCA CARIGE S.p.A. a decorrere dal 19/12/2016), Filiale di PIGNATARO INTERAMNA, il Servizio di Tesoreria e delle Entrate Patrimoniali del Comune di Pignataro Interamna (FR), per il periodo dal 01 gennaio 2013 al 31 dicembre 2017, la cui convenzione, approvata con deliberazione del C.C. n. 11 del 26 ottobre 2012, è stata stipulata con atto Rep. n. 155 del 13 febbraio 2013, registrato a Cassino in data 28/02/2013, al n. 18, serie I[^];

- l'art. 10, della citata convenzione, stabilisce che il tesoriere è tenuto ad assicurare le anticipazioni di cassa, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, con l'applicazione del tasso debitore, da determinarsi secondo i parametri riportati nella convenzione stessa;

- VISTO l'art. 2, comma 3-bis, del D. L. 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, e successive modificazioni, che espressamente recita:

- 3-bis. Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2016.

- VISTO, altresì, il comma 43 dell'art. 1 della legge n. 232 del 11/12/2016 (legge di Stabilità 2017), che al predetto art. 2, comma 3-bis, del D. L. 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, ha sostituito le parole "sino alla data del 31 dicembre 2016" con le parole "sino alla data del 31 dicembre 2017";

- CHE con atto di C.C. nr. 06 del 20/04/2016 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria dell'anno 2015 (penultimo anno precedente);

- CHE con atto di C.C. nr. 13 del 20/04/2016 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 ed il bilancio pluriennale (art. 171, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii.) per il triennio 2016-2018;

- CHE con deliberazione n. 23 del 28 luglio 2016 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2017/2019, come da schema presentato dalla Giunta Comunale ed approvato con atto n. 115 del 22/07/2016;

- CHE con deliberazione di C.C. n. 22 del 30/12/2015, ha disposto:

a) rinviare all'esercizio finanziario 2017 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, unitamente all'adozione del piano dei conti integrati di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni;

b) rinviare all'esercizio finanziario 2017 l'adozione del bilancio consolidato di cui all'art. 11-bis del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni;

c) prendere atto, in conseguenza del disposto rinvio, che il rendiconto dell'esercizio 2015, redatto con funzione meramente conoscitiva in conformità allo schema di cui all'allegato 10 previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, sarà redatto in maniera analoga all'esercizio finanziario precedente.

- CHE l'art. 5, comma 11, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (G.U. n. 304 del 30/12/2016), ha prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio 2017, abrogando, altresì, il comma 454 dell'art. 1 della legge n. 232 del 11 dicembre 2016, per cui è applicabile il disposto di cui all'art. 163 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

- DATO ATTO che, nel penultimo anno precedente (Anno 2015), con riferimento ai primi tre titoli del bilancio, sono state accertate le seguenti entrate:

-Titolo I [^] : Entrate tributarie	€ 1.225.162,28
-Titolo II [^] : Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle regioni e di altri enti del settore pubblico, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ 612.392,44
-Titolo III [^] : Entrate extratributarie	€ 3.495.349,00
Totale	€ 5.332.903,52

- VISTO l'art. 195 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ove si prevede la possibilità per gli enti locali di utilizzare, in termini di cassa, le entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d), per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa DD.PP. S.p.A., per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile nei termini specificati all'art. 222 dello stesso decreto;

- DATO ATTO che l'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della delibera di Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222, comma 1 ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile;

- DATO ATTO, inoltre, che il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, vincola una quota corrispondente all'anticipazione di tesoreria e che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione verrà ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento delle spese correnti, con emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile;

- RITENUTO, in ogni caso, al fine di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa, ricorrere in primo luogo all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, secondo la disciplina dell'art. 195 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, prima di richiedere anticipazioni di cassa ai sensi del citato art. 222 dello stesso decreto;

- VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, approvato dal C.C. con atto nr. 06 del 20/04/2016 (penultimo anno precedente);
- la vigente Convenzione per il servizio di tesoreria;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- TUTTO ciò premesso e considerato;
- RITENUTO che sussistono le condizioni, per provvedere in merito, come da dispositivo;

Visto il parere favorevole dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

D E L I B E R A

1) La narrativa, che precede, è parte integrante e sostanziale del presente deliberato ed è da ritenersi come qui integralmente ripetuta e trascritta;

2) Di richiedere,

ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 222 del D. Lgs. 18 agosto 200 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dell'art. 2, comma 3-bis, del D. L. 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, e successive modificazioni, che espressamente recita:

3-bis. Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2016,

e del comma 43 dell'art. 1 della legge n. 232 del 11/12/2016 (legge di Stabilità 2017), che al predetto art. 2, comma 3-bis, del D. L. 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, ha sostituito le parole "sino alla data del 31 dicembre 2016" con le parole "sino alla data del 31 dicembre 2017",

al tesoriere dell'Ente BANCA CARIGE S.p.A. (fusione della BANCA CARIGE ITALIA S.p.A. a decorrere dal 19/12/2016 nella Capogruppo BANCA CARIGE S.p.A.) - Filiale di PIGNATARO INTERAMNA, per l'esercizio finanziario 2017, anticipazioni di cassa fino ad un importo massimo di €. 2.222.043,10, pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (esercizio 2015) sui primi tre titoli di entrata del bilancio e determinate come in narrativa, così distinti:

- €. 1.333.225,86, pari ai tre dodicesimi, sui primi tre titoli di entrata del conto di bilancio 2015;

- €. 888.817,24, pari ai due dodicesimi, sui primi tre titoli di entrata del conto di bilancio 2015;

3) Di dare atto che l'anticipazione di tesoreria è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) necessità di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa;
- b) prioritario e completo utilizzo delle entrate a destinazione vincolata, di cui all'art. 195 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) specifica richiesta da parte del Servizio Finanziario dell'Ente;

4) Di autorizzare il Tesoriere, ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, ad utilizzare in termini di cassa per fronteggiare i pagamenti di spese correnti, sempre prioritariamente rispetto all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, le somme vincolate a specifica destinazione, per un importo non comunque superiore a quello dell'anticipazione disponibile, senza pertanto produrre oneri finanziari per l'amministrazione comunale;

5) Di dare atto che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione verrà ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento delle spese correnti;

6) Di dare atto che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria;

7) Di dare atto, altresì, che gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme, secondo le modalità previste dalla citata Convenzione per il servizio di tesoreria;

8) Di notificare copia del presente atto alla BANCA CARIGE S.p.A. (fusione della BANCA CARIGE ITALIA S.p.A. a decorrere dal 19/12/2016 nella Capogruppo BANCA CARIGE S.p.A.) - Filiale di PIGNATARO INTERAMNA, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;

9) Di comunicare, in elenco, la presente ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line.

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.

Si attesta, a rilevanza interna, la regolarità del procedimento amministrativo svolto in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Giustina D'Alessandro

In ordine alla regolarità tecnico-contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio II[^] sostituto (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio I[^] (Lavori Pubblici, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio I[^] (Segreteria – Affari generali, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio III[^] (Polizia amministrativa e locale, ecc.)
F.to: Cap. Antonio Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio IV[^] (Tecnico-Urbanistico, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio V[^] (Manutentivo, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Il Responsabile del Servizio V[^] (Igiene, Tutela ambientale, Protezione Civile)
F.to: Cap. Antonio Evangelista

Letto, approvato e sottoscritto

Il Commissario Prefettizio
F.to: Dott. Ernesto Raio

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Vincenzo Freda

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, 1° comma, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **16 gennaio 2017**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°), come riportato nel dispositivo;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **16 gennaio 2017**.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott. Francesco Neri

Copia conforme all'originale.

Pignataro Interamna, **16 gennaio 2017**.

Il Segretario Comunale
Dott. Vincenzo Freda